MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE
Via San Lorenzo, 4 - 26100 Cremona Tel. 0372 27786 - Fax 0372 534835
e-mail: CRIC82000X@ISTRUZIONE.IT -pec: CRIC82000X@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito internet: www.iccremonatre.edu.it - Cod. MIUR CRIC82000X - C.F. 80005600194 -
codice unico per fatturazione elettronica: UF15UJ

Anno Scolastico 2021-22

1.1 Denominazione Progetto

Indicare codice e denominazione del progetto	
	"PROGETTO GIARDINO"

1.2 Individuazione dell'ambito

	AMBITI di riferimento	**Inserisci il titolo del progetto nell'ambito a cui appartiene il progetto presentato**	**Metti una crocetta nell'ambito**
MACRO CATEGORIE di DESTINAZIONE in funzione del BILANCIO	**VOCI DI DESTINAZIONE** **AMBITI DI RIFERIMENTO**	**TITOLO DEL PROGETTO DIDATTICO**	**X**
P 1 **AMBITO SCIENTIFICO TECNICO PROFESSIONALE**	**1.MULTIMEDIALITA'** **2.LABORATORI negli ambiti:** SCIENTIFICO MATEMATICO TECNOLOGICO	**PROGETTO GIARDINO**	X
P 2 **AMBITO UMANISTICO e SOCIALE**	**1. LINGUE STRANIERE**		
	2. LETTURA BIBLIOTECA CITTADINANZA AFFETTIVITA' SOLIDARIETA'		X
	3. DISAGIO E INCLUSIONE RECUPERO RINFORZO ALFABETIZZAZIONE		
	4. SPORT A SCUOLA		
	5. MUSICA ARTE SPETTACOLO		
	6. MOUSIKE'		
	7. PIANO TRIENNALE DELLE ARTI		
A 6 **ORIENTAMENTO**	1. **ORIENTAMENTO** DISPERSIONE SCOLASTICA CONTINUITA' ALTERNANZA ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		

1.3 Referente del Progetto

Indicare il Docente e/o il personale responsabile del progetto
Prof. Maria Chiara Gamba **Prof. Floriana Marrella** **Prof. Laura Ferrari**

1.4 Finalità

Indicare i bisogni che inducono alla realizzazione del presente progetto
Il Giardino della scuola M. G. Vida è un raro esempio di giardino pensile in città. Faceva parte di un antico complesso conventuale legato alla chiesa di San Lorenzo oggi sede del Museo archeologico cittadino. Al suo interno vivono specie animali e vegetali dal quale numerose iniziative didattiche prendono spunto. L'idea chiave del progetto è la valorizzazione di questo patrimonio storico-scientifico attraverso attività manuali e cooperative, supportate dallo studio. Mentre agisce, l'alunno impara più efficacemente perché è attivo e più consapevole della situazione didattica che sta vivendo; interagisce, coopera, riflette, progetta, rispetta accordi comuni e impegni presi. Nel giardino, all'aria aperta, i ragazzi si sentono in armonia, perché entrano in rapporto con la natura. Lavorando con la terra, con i sassi, piantando semi o bulbi, potando e prendendosi cura delle piccole piante, vivono all'interno delle forze della natura (crescita, espansione, contrazione, morte, ecc.), apprendono gli antichi movimenti ripetitivi come il potare, il vangare, il falciare e la concezione ciclica del tempo con il passaggio delle stagioni. Sperimentano in prima persona sensazioni di forza e delicatezza: la forza del vangare e la delicatezza del piantare un bulbo o una piccola piantina. Vivono immersi nei quattro elementi della natura: luce/aria, acqua, terra e fuoco/calore. Grazie all'attività del giardinaggio prendono coscienza del concetto di responsabilità, perché il lavoro in giardino costituisce un impegno in prima persona il cui frutto appare come un miracolo meraviglioso. Il progetto Giardino, sfruttando lo splendido spazio verde di cui la nostra scuola dispone, intende offrire queste occasioni di crescita e di benessere agli alunni della Scuola secondaria Vida, sia intese come spazi di approfondimento di aspetti scientifico-botanici sia come opportunità per alunni che presentano bisogni educativi speciali quali problemi emotivi, comportamentali, di attenzione e di socializzazione. La partecipazione è autorizzata dal Consiglio di classe. Il coinvolgimento di tutti i docenti è condizione indispensabile per permettere che il progetto sia vissuto come un'esperienza interessante, utile per la socializzazione, e non isolata dal contesto scolastico più strettamente inteso. **FINALITA'** ➢ Fare esperienza concreta di quanto studiato sui libri ➢ Fare esperienza del proprio corpo in relazione allo spazio naturale e agli eventi atmosferici ➢ Fare esperienza del ciclo stagionale dei vari tipi di piante presenti (crescita, espansione, contrazione, morte) ➢ Imparare ad osservare somiglianze e differenze, contrasti e armonie nel mondo naturale ➢ Esperire il concetto di "cura" e di responsabilità ➢ Cogliere "il bello naturale": forme, colori e tessiture vegetali ➢ Guardare meno distrattamente la realtà naturale che ci circonda ➢ Migliorare le capacità di comunicazione e di collaborazione nell'attività di gruppo ➢ Rinforzare nei ragazzi l'autonomia e la fiducia in sé stessi ➢ Potenziare il benessere individuale degli alunni coinvolti

1.5 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi formativi che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le metodologie utilizzate
➢ Riconoscere le diverse specie animali e vegetali presenti nel giardino ➢ Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante ➢ Imparare a piantare semi o bulbi in vaso o direttamente nella terra ➢ Imparare ad utilizzare semplici attrezzi da giardinaggio ➢ Provvedere alla cura delle piante del giardino ➢ Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino ➢ Rispettare le più elementari regole di lavoro in un piccolo gruppo ➢ Saper accettare e prestare aiuto durante il lavoro ➢ Rispettare il materiale comune e lo spazio provvedendo anche al riordino finale ➢ Migliorare la capacità di attesa e il rispetto dei tempi di lavoro **DESTINATARI:** • Alunni di tutte le classi della scuola compresi quelli con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, quali problemi emotivi, comportamentali, di attenzione e di socializzazione. Gli alunni lavorano in gruppo sotto la guida sia di personale interno alla scuola (insegnante coordinatore e/o altri docenti di sostegno e/o educatori) sia personale esterno alla scuola (Prof. Bonoldi, referente dell'Associazione no profit Eurovida, con la quale la scuola ha in atto varie forme di collaborazione). **METODOLOGIE.** La metodologia impiegata è quella laboratoriale cioè la creazione di situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Riferimenti teorici: J. Dewey, J.B. Bruner…

1.6 Risultati attesi

Descrivere i risultati attesi, possibilmente con indicatori misurabili
A conclusione del percorso si punta al: • Raggiungimento di obiettivi di apprendimento difficili da acquisire tramite la didattica classica • Realizzazione di testi scritti con a tema il giardino e che verranno selezionati e premiati • Realizzazione di un terrario per grilli • Costruzione di covatoi e alveari • Una schedatura delle piante "del deserto" • Produzione di una scacchiera gigante.

1.7 Contenuti

Indicare le attività del progetto
Il progetto si articola secondo diverse attività. • Seconda edizione del concorso letterario "Il giardino incantato". • "Piante del deserto" - Laboratorio botanico - progetto indoor da allestire nel laboratorio al piano terra.

- Terrario per i grilli - progetto indoor da allestire nel laboratorio al piano terra.
- Costruzione di covatoi e alveari per le api utilizzando canne di bambù e legni di riciclo.
- Scacchi - con realizzazione di una scacchiera gigante per le gare finali da posizionare in giardino.
- PER ALUNNI DVA: laboratori pratici di giardinaggio e visite a Cascina Rossago al Bosco ex Parmigiano - per familiarizzare con gli animali.

1.8 Tempi e fasi di realizzazione

Precisare l'arco temporale nel quale il progetto si attua, evidenziando le attività da svolgere fra settembre/dicembre separatamente da quelle da svolgere fra gennaio/giugno
Il progetto si snoda nel corso dell'anno scolastico.

1.8 Collaborazioni

Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni
Prof. Maurizio Bonoldi: docente in pensione, referente dell'Associazione no profit EUROVIDA, che si è reso disponibile per una collaborazione finalizzata alle attività individuate in questo progetto giardino.

1.9 Risorse umane

Indicare i docenti, i non docenti ed i collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare inoltre i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti.
Tutti i docenti dei Consigli di classe.

1.10 Modalità e strumenti di documentazione e valutazione

Indicare i criteri adottati
In itinere e a conclusione del progetto per ciascun alunno è prevista una valutazione dei seguenti aspetti: • la socializzazione, intesa come capacità di saper collaborare nel gruppo, di accettare e prestare aiuto • la partecipazione, intesa come attenzione e interesse alle attività proposte • l'impegno pratico e nello studio • il metodo di lavoro

1.11 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Per ogni voce specificare le somme complessivamente richieste e riportarne la somma in calce.

Tipologia di bene o servizio	**Spesa a carico dell'Istituto** **Indicare fonte di finanziamento**	**Spesa a carico delle famiglie**	**Spesa totale**

Cancelleria (compresi materiali di consumo per computers, quali – ad esempio – cartucce per stampanti, CD ROM vergini)			
Libri e riviste (comprese pubblicazioni non periodiche e CD multimediali o videocassette didattiche)			
Quote associative da corrispondere a terzi (quali – ad esempio – abbonamenti, biglietti per ingressi a strutture sportive, teatro, cinema)			
Strumenti musicali (intesi come beni durevoli. Gli spartiti musicali vanno indicati alla voce cancelleria)			
Beni durevoli (quali - ad esempio - macchine fotografiche digitali, stampanti, attrezzature varie, periferiche informatiche, esclusi gli strumenti musicali) Gran parte delle attrezzature sono già disponibili presso la scuola. Si prevede l'acquisto di: • guanti da giardinaggio per tutti gli alunni • piccoli attrezzi da giardinaggio • germogli e piantine da frutto • vasi di diverse dimensioni • materiali di cartoleria			**300 euro**
Consulenze di esperti esterni (indicare il compenso complessivo lordo)			
Prestazioni extracurricolari di personale docente interno (indicare il numero di ore totali di docenza) **<u>da autorizzare</u>**	5 ore per ciascuno dei 3 docenti organizzatori		
Prestazioni extraorario da parte di personale ATA <u>da autorizzare</u>			

Totale beni e servizi per il progetto	15 ore		**300 euro**

Cremona, lì 21 ottobre 2021

I Responsabili del Progetto

Maria Chiara Gamba
Floriana Marrella
Laura Ferrari